

Quello che le donne dicono

STORIE DI DONNE CHE HANNO TROVATO LA FORZA DI CAMBIARE LA LORO VITA

La storia di Vanda, 31 anni

Dopo la nebbia al cuore ecco la luce!

Ho 31 anni, sono nata in una città del nord Italia dove ho vissuto fino a 16 anni, poi, mi sono trasferita a Napoli. Qui vivo con mio marito e le mie figlie. Nonostante la mia fosse una famiglia normale, dalla quale ho ricevuto una seria educazione, non sono mancati i problemi. E' ancora vivo il ricordo dei litigi tra i miei genitori a causa di un brutto vizio di mio padre: il gioco. Ho trascorso l'adolescenza con una gran voglia di emergere. Volevo essere qualcuno a tutti i costi. Ho cercato con tutte le forze uno scatto di identità, mia, personale. Il passo è stato breve ed ho iniziato col fumare prima le sigarette, poi gli spinelli.

Lo step successivo, nella mia rincorsa alla condiscendenza degli altri è stato l'associazione a diversi movimenti studenteschi. Il peso di queste scelte, però, oltre a procurare non poche pre-

occupazioni per i miei, mi ha fatto indossare una maschera che non era mia. Malgrado mi mostrassi forte e decisa, dentro di me, così come la fitta nebbia scende nel buio della notte coprendo ogni cosa, la paura vinceva. Nel segreto ero fragile ed indifesa. Ho trascorso notti interminabili invasa da un profondo senso di angoscia. Un giorno la svolta! Conobbi un ragazzo e i suoi genitori mi parlarono di Gesù e mi regalarono una Bibbia. Cominciai a leggerla. Senza accorgermene il Signore, Gesù, mi chiamava. Quando entrai, per la prima volta, in quella chiesa evangelica capii di dover donare a Gesù il mio cuore. Sembrava che predicatore parlasse proprio a me. La presenza tangibile di Gesù sussurrò al mio cuore di chiedere il perdono dei peccati e, mentre la realizzavo, un grande amore mi invadeva. Quell'amore ancora oggi è dentro di me...

**Io ho cercato l'Eterno,
Egli mi ha risposto
e mi ha liberato
da tutti i miei spaventi.
(Salmo 34:4)**

Quello che le donne dicono

STORIE DI DONNE CHE HANNO TROVATO LA FORZA DI CAMBIARE LA LORO VITA

La storia di Aurora, 65 anni

La vera pace dopo 31 anni di tristezza

Mi chiamo Aurora, sono vedova e ho 4 figli... Papà non l'ho mai conosciuto. Avevo 2 anni quando mamma ha cominciato a lavorare e non aveva nessuno che potesse occuparsi di me. Sono cresciuta in collegio. Pensando a quegli anni non posso non ricordare le ore trascorse con mia sorella da sole: un'altra occasione mancata per allontanare la tristezza nella ricerca del calore di "casa". Vivevo l'immagine di una giostra spenta. Ferma. Senza amore. Dentro cresceva, però, un desiderio che presto è maturato nella necessità di avere una famiglia. Volevo la mia vittoria a tutti i costi. Pensando di dare una svolta definitiva alla mia vita, mi sono sposata a 16 anni.

Mi dicevo: "ho incontrato l'uomo della mia vita", "finalmente ho la mia famiglia!", ma, il sogno è durato poco.

Mio marito, molto presto, cominciò ad essermi infedele. Le sue "scappatelle" fecero crollare il mio castello incantato. Mi sentivo derubata della mia dignità, come donna e come mamma. La sofferenza e l'ansia hanno scatenato una depressione così forte che era costretta ad assumere tranquillanti sia mattino che alla sera.

Ero vittima di un nuovo senso di solitudine, in più le discussioni con mio marito avevano la stessa e inesorabile fine: le mani.

Un tunnel lungo 31 anni.

Nonostante le ville, le pellicce, le macchine e la buona condizione economica il senso di vuoto, di insoddisfazione e la mancanza di vera pace mi sentivo, comunque, insoddisfatta.

Immersa in questo grande vuoto riuscii a vedere Gesù.

Com'è scritto nel Suo Vangelo, gridai aiuto. Il mio Signore mi rispose



Vivevo
l'immagine
di una giostra
spenta.
Poi è arrivata
la luce

con la Sua Grazia. Mi mostrò tutto il peccato che ostacolava la Luce di Dio. Mi sentii perdonata. Salvata.

L'amore, il calore, la carezza e le premure che ha per quelli che credono in Lui sanarono tutta la mia vita.

Ogni amarezza, ogni ricordo triste, tutte le ore di solitudine e gli anni di incompienza vennero soddisfatte, in un momento, da una gioia ineffabile. Realizzare le Promesse che Dio aveva fatto alla mia via è stata la scelta migliore!

Dopo un anno, nella sua fedeltà, il

Signore rispose alle mie preghiere e con la conversione di mio marito, finalmente in casa mia entrarono la pace e la gioia.

Il mio Signore, Cristo Gesù, ha fatto di più. Posso dire che dopo 47 anni mi ha dato un marito attento, affettuoso e premuroso. Il Signore mi ha ricoperto del suo amore.

Da due anni, mio marito è con Gesù. Certo, il dolore è stato grande, ma ho nel cuore la serenità e la certezza che un giorno lo rivedrò insieme a Gesù, lassù nel cielo. Dal profondo del cuore:

Grazie Gesù!

Dio dice...
«Io aprirò una strada nel deserto, farò scorrere dei fiumi nella solitudine»
ISAIA 43:19